



**Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12 DEL 23/08/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 co. 1 D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 17 c. 1 D.lgs n. 36/2023.

Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023, alla società VODAFONE ITALIA S.P.A., per la “Sottoscrizione di prodotti Veritas (ampliamento e rinnovo Recovery Vault, rinnovo Essential Netbackup e Data Insight)”, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul MePA.

Impegno di spesa di € 89.170,72 - di cui € 73.090,75 per imponibile ed € 16.079,97 per IVA al 22%.

CIG: A0046841CE

Il Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- con determinazione dirigenziale n. 18 del 22/11/2022 è stato effettuato affidamento diretto, in adesione alla Convenzione Consip Licenze Software Multibrand 4 – Lotto 9 “VERITAS”, per l’“Acquisto licenze VERITAS per il backup della Server Farm”, nell’ambito del Progetto finanziato a valere sul PON METRO 2014 – 2020, Agenda Digitale Asse 1 – Intervento NA1.1.1.a.;
- la sottoscrizione di tutte le licenze ha termine in data 15 dicembre 2023;
- i prodotti Veritas sono parte integrante del nuovo sistema di backup e recovery dei dati, fondamentale per la messa in sicurezza dell’infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli ed atto a scongiurare il verificarsi di circostanze che potrebbero esporre l’Amministrazione Comunale al rischio di perdita di una parte considerevole del proprio patrimonio informativo;
- lo spazio sottoscritto relativo al prodotto Recovery Vault, ovvero 50 TB, utilizzato per la memorizzazione dei backup di sicurezza in cloud Azure, si è rilevato insufficiente per le esigenze dell’Ente;
- si ritiene necessario estendere per un altro anno la validità della sottoscrizione dei prodotti Veritas Essential Netbackup, Essential Data Insight e Recovery Vault e di ampliare lo spazio sottoscritto per il prodotto Recovery Vault.

Richiamati

- l’art. 192 del D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l’art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), che, ai commi 1 e 2, dispone *che: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*.

Considerato che

- non risultano attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;
- ai sensi dell’art. 1 comma 512 Legge n. 208/2015 come modificato dall’art. 1 comma 419 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, gli Enti Locali sono tenuti a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
- le forniture di cui all’acquisto proposto rientrano nel novero dei beni e dei servizi di cui al precedente punto;
- si è, pertanto, ritenuto opportuno non ricorrere all’elenco di operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p e 513 c.p., di cui alle Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012 nonché all’Elenco Telematico degli Operatori Economici di cui alla Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/07/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 08/11/2016;

- sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), strumento d'acquisizione messo a disposizione da Consip Spa, sono presenti numerosi operatori economici tra i quali scegliere, attraverso Ordini Diretti di Acquisto (O.d.A.) oppure Richieste di Offerte (R.d.O.), i prodotti e i servizi che meglio rispondono alle esigenze oggetto del presente affidamento;
- a seguito di ricerca a catalogo sul portale MePA, è stato individuato il prodotto “Ampliamento spazio su RecoveryVaultCloud Azure”, Cod. art. “VFRecoveryVaultCloud”, il cui costo complessivo è pari ad € 73.090,75 oltre IVA al 22%, offerto dalla società VODAFONE ITALIA S.P.A., sede legale in Ivrea (TO), via Jervis 13, 10015, C.F. 93026890017, P. IVA 08539010010;
- a seguito delle predette indagini, tra i fornitori che offrono analoghi prodotti, la società VODAFONE ITALIA S.P.A. risulta in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnico professionali per l'affidamento oggetto del presente atto ed offre ottime condizioni economiche e di contratto;
- per garantire il rispetto dei principi di “trasparenza dei contratti pubblici”, ex art. 28, e di rotazione, ex art. 49 del nuovo Codice degli Appalti D.lgs. 36/2023 e favorire la tracciabilità di tutte le procedure di affidamento, ivi compresi gli affidamenti diretti, il RUP si è inoltre avvalso, per la richiesta del CIG ordinario, della piattaforma telematica “Appalti e Contratti”, secondo quanto disposto dalla nota PG/2023/502367 del 16/06/2023 a firma del Direttore Generale e del Responsabile dell'Area Centro Unico Acquisti e Gare.

Precisato che

- sul piano tecnico, l'offerta selezionata è rispondente ai requisiti fissati dalla Stazione Appaltante ed è congrua dal punto di vista economico;
- il fine che si intende perseguire è quello di mantenere in efficienza il sistema di backup e recovery dei dati, fondamentale per la messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli;
- oggetto del contratto è la sottoscrizione di prodotti Veritas per l'ampliamento dello spazio sottoscritto in cloud per il Recovery Vault ed il rinnovo per 12 mesi della sottoscrizione per il servizio cloud Recovery Vault stesso e per i servizi di supporto Essential Netbackup e Data Insight;
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, il contratto può essere stipulato *“per gli affidamenti diretti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/07/2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”*;
- le clausole essenziali del contratto e la forma che lo stesso assumerà sono quelle indicate dalle regole di E-procurement, dalle condizioni generali di contratto di riferimento per le categorie merceologiche cui appartengono i beni approvate dal MePA medesimo nonché dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinante ed inviate al Fornitore;
- per tale tipologia di prodotti è solitamente utilizzata la fatturazione annuale anticipata;
- la scelta del contraente è effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, con affidamento diretto alla società fornitrice individuata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Rilevato che

- è necessario provvedere, per quanto su esposto, all'affidamento del servizio in oggetto mediante Ordine Diretto di Acquisto su MePA;
- si è in possesso del documento di regolarità rispetto all'osservanza degli obblighi tributari nei confronti del Comune di Napoli di cui al Programma 100/A (DUP 2023/2025), registrato al Protocollo Informatico dell'Ente con il n. PG/2023/518665 del 22/06/2023 nonché del

Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), prot. n. PG/2023/480177 del 09/06/2023, entrambi risultati regolari;

- sono state avviate le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 52 e 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 da parte del fornitore VODAFONE ITALIA SPA;
- l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, si esonera la società VODAFONE ITALIA S.P.A. dal prestare cauzione definitiva a garanzia della prestazione, in quanto trattasi di fornitura erogata in un'unica soluzione da parte di operatore economico presente sul MePA e di provata affidabilità;
- non essendo previsti "rischi da interferenza", non si procede alla predisposizione del D.U.V.R.I. ed alla quantificazione dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008, restando immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

Atteso che

- l'art. 11 D.Lgs n. 36/2023 recita, al comma 1 *"Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente"*;
- il predetto articolo stabilisce inoltre, ai commi 2 e 3 *"Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente"*;
- nel caso di specie, si ritiene applicabile il CCNL Telecomunicazioni;
- la VODAFONE ITALIA SPA si impegna ad indicare, se differente rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante, così come disposto dal comma 3 citato art. 11 D.Lgs n. 36/2023, il tipo di contratto applicato al personale impegnato nel presente affidamento.

Dato atto che

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria all'adozione del presente atto è stata condotta dal Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, Ing. Lucio Abbate;
- il Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art. 15 D.Lgs 36/2023, è individuato nel Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche Ing. Lucio Abbate;
- con deliberazione G.C. n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024;
- con deliberazione C.C. n. 27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 mentre con deliberazione C.C. n. 40 del 19/06/2023 è stata approvata la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione C.C. n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 è stato approvato il P.I.A.O. 2023-2025.

Visti

- il D.Lgs n. 267/2000 (T.U. EE.LL.) e il D.Lgs n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, EE.LL. e loro

- organismi, ex artt. 1 e 2 L. n. 42/2009);
- il D.Lgs n. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici);
 - il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
 - il Regolamento 2021/241/UE del 12/02/2021 (Regolamento Europeo per la ripresa e la resilienza);
 - la L. n. 488/1999 (L. Finanziaria 2000) e la L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007);
 - la L. n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
 - il D.L. n. 76/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020.

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023, dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la conformità del presente atto con le prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in vigore dal 14/07/2023 (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 integrato e modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81).

Attestata, altresì, la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Visti, altresì, gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022 - 24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, infine, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella già menzionata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs n. 267/2000, così come coordinato ed integrato dal D.Lgs n. 118/2011 e dal D.Lgs n. 126/2014;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 17 c. 1 D.Lgs n. 36/2023, quale modalità di scelta del contraente per l'affidamento in argomento, il ricorso allo strumento dell'Ordine Diretto di Acquisto del Mercato elettronico della P.A.;
3. di procedere, pertanto, all'affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023, alla società VODAFONE ITALIA S.P.A., sede legale in Ivrea (TO), via Jervis 13, 10015, C.F. 93026890017, P. IVA 08539010010, della sottoscrizione di prodotti Veritas per l'ampliamento dello spazio in cloud per il Recovery Vault e il rinnovo per 12 mesi della sottoscrizione per il

servizio cloud Recovery Vault stesso e per i servizi di supporto Essential Netbackup e Data Insight;

- di assumere, in favore della predetta società, il relativo impegno di spesa dell'importo di € 89.170,72 - di cui € 73.090,75 per imponibile ed € 16.079,97 per IVA al 22%, sul Bilancio 2023/2025, Annualità 2023, secondo la seguente suddivisione:

Capitolo	Imponibile	IVA	Totale	Annualità
3916	€ 41.791,38	€ 9.194,10	€ 50.985,48	2023
113911/2	€ 31.299,37	€ 6.885,87	€ 38.185,24	2023
Totali	€ 73.090,75	€ 16.079,97	€ 89.170,72	

- di precisare che essendo utilizzata, per questa tipologia di prodotti, la fatturazione annuale anticipata, il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione nell'annualità 2023;
- di individuare, ai sensi dell'art. 114 e dell'All. II.14, art. 32 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, il Funzionario Informatico ing. Mario Varlese (matricola 55689), incardinato nel Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relativi alle procedure di affidamento;
- di precisare, altresì, che il DEC dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013;
- di dare atto che l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. dal 94 al 98 del D.Lgs n. 36/2023 e/o di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli e irregolarità contributiva (DURC);
- di dare altresì atto che l'affidamento è subordinato all'accettazione da parte dell'affidatario, tramite sottoscrizione digitale, del Patto di Integrità di cui alla deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/15;
- di procedere all'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) alla società VODAFONE ITALIA SPA solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
- di procedere agli adempimenti pubblicitari di cui agli artt. 20 e 28 del D.Lgs n. 36/2023.

Allegati:

Ordine in bozza n. 7376956;

Documento tecnico allegato al prodotto MePA;

Patto di Integrità.

Si attesta che il presente provvedimento e i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Sottoscritto digitalmente¹ da
il Dirigente
ing. Lucio Abbate

¹ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.